

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1423 del 20/03/2023
Oggetto	DLgs.387/2003 - Modifica dell'Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biomasse presso l'area dell'ex zuccherificio nel Comune di Finale Emilia (MO) - Proponente: Sorgenia Finale Emilia Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1453 del 20/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti MARZO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DLgs.387/2003 - Modifica dell'Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biomasse presso l'area dell'ex zuccherificio nel Comune di Finale Emilia (MO) - Proponente: Sorgenia Finale Emilia Srl

In data 23/12/2022, la ditta Sorgenia Finale Emilia S.r.l. ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC Modena con prot. 211734 del 23/12/2022, finalizzata alla modifica dell'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 con Determina della Provincia di Modena n.67/2010, riguardante alcune prescrizioni sulle caratteristiche delle biomasse in ingresso all'impianto di produzione di energia elettrica, localizzato in Via Ceresa 11, nel Comune di Finale Emilia.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 26/07/2011 n. 51 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica".

La costruzione e l'esercizio dell'impianto sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con Determinazione n. 67 del 14/05/2010, rilasciata dalla Provincia di Modena alla società Domus Energia Srl, subentrata a Eco Spark S.p.A., a cui è seguito nel 2013 il cambio di denominazione sociale in Enel Green Power Finale Emilia Srl.

Con Determinazione n. DET-AMB-2016-402 del 29/02/2016, ARPAE ha autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, una variante all'impianto relativa alle modalità di copertura del deposito di biomasse.

Successivamente l'autorizzazione è stata volturata a SMB Finale Emilia Srl (con determina ARPAE DET-AMB-2019-2388 del 20/05/2019), a cui è seguita la presa d'atto del cambio di denominazione sociale in Sorgenia Finale Emilia Srl nel 2022.

Con Determinazione DET-AMB-2019-2388 del 20/05/2019, ARPAE ha autorizzato la deroga temporanea di 4 anni alla prescrizione n.9 della Determina n. 67/2010, consentendo l'utilizzo di biomassa vergine proveniente dai boschi della Regione Veneto e, in generale, delle Regioni del Nord-Est, interessati dagli eventi calamitosi di ottobre-novembre 2018.

Con Determinazione n. DET-AMB-2016-338 del 23/02/2016, ARPAE ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto, ai sensi del D.P.R. 59/2013, successivamente aggiornata con Determinazione ARPAE n. 1833 del 06/04/2017, DET-AMB-2019-2319 del 15/05/2019 e DET-AMB-2020-1559 del 03/04/2020.

La nuova richiesta riguarda la modifica delle prescrizioni n.9 e n.10 della Determina n.67/2010 riguardanti le caratteristiche delle biomasse in ingresso all'impianto di produzione di energia elettrica.

In particolare, la ditta propone di:

- I. superare l'obsoleto concetto di colture dedicate per arrivare ad una gestione virtuosa delle colture residuali, in piena sintonia ed accordo con le attuali politiche nazionali ed europee;
- II. ampliare la filiera agro energetica già in essere, ad esempio introducendo nuove colture residuali e/o biomassa proveniente dagli espianti dei frutteti ("Nuove Filiere");
- III. estendere il limite di approvvigionamento della biomassa ad un raggio di:
 - a. 70 km dalla Centrale, per quanto riguarda le matrici che hanno origine dal mondo agricolo,
 - b. 150 km dalla Centrale per l'approvvigionamento della biomassa legnosa.

Nel dettaglio, propone di riformulare come segue le prescrizioni nn. 9 e 10:

(Nuovo) pr.9

L'impianto potrà essere alimentato:

- *da materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole;*
- *da trattamenti selvi-colturali;*
- *da manutenzione forestale;*
- *da potature;*
- *da attività di manutenzione di alvei di scolo ed irrigui;*

(Nuovo) pr.10

- *il materiale in ingresso all'impianto dovrà provenire prevalentemente da colture residuali che hanno origine dal mondo agricolo, coltivate entro un raggio massimo di 70 km dall'impianto;*
- *per la restante parte del suo fabbisogno, il materiale in ingresso all'impianto potrà provenire anche da aree di approvvigionamento insite all'interno di un raggio massimo di 150 km dall'impianto.*

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 23/12/2022.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 520,00 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. n. 4261 del 11/01/2023.

Contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge 241/90, con prot. n. 4261 del 11/01/2023, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

Autorizzazioni/Pareri/Nulla Osta	Ente Competente
Modifica dell'Autorizzazione Unica per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/2003)	A.R.P.A.E. (SAC)
Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) (D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)	A.R.P.A.E. (SAC)
Parere di competenza in materia di AUA	A.U.S.L. Modena A.R.P.A.E. (Servizio Territoriale) Comune di Finale Emilia

La Conferenza di Servizi è costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- ARPAE
- Comune di Finale Emilia
- AUSL Modena

È stato invitato a partecipare alla Conferenza a fini istruttori anche il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena.

Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 14-ter della L. 241/90, le valutazioni inerenti il progetto sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, nell'ambito dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 25/01/2023 e ARPAE SAC Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con prot. n.21491 del 06/02/2023. Le integrazioni sono state acquisite in data 14/02/2023.

La Conferenza di Servizi si è riunita nuovamente il 16/03/2023 per concludere i propri lavori.

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*", licenziato in data 16/03/2023 dai componenti della Conferenza ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

Ai fini del procedimento unico di modifica dell'autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati a dicembre 2022 ed a febbraio 2023, elencati al paragrafo 1.9 ELABORATI PROGETTUALI del documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*".

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- Arpae - APA Modena, contributo istruttorio prot.46643 del 15/03/2023

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione delle modifiche richieste all'autorizzazione dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, secondo le prescrizioni individuate.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi, permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito alla proposta di modifica dell'Autorizzazione Unica per quanto riguarda le caratteristiche delle biomasse in ingresso all'impianto di produzione di energia elettrica, localizzato in Via Ceresa 11, nel Comune di Finale Emilia (MO):

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la modifica richiesta;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuale ed alle matrici ambientali analizzate, che precludono la modifica richiesta;
- non si è reso necessario modificare in questa fase l'AUA dell'impianto in esame.

In merito alla Comunicazione Antimafia, non avendo ottenuto riscontro tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti titolari di cariche di Sorigenia Finale Emilia S.r.l., di cui all'art.85 del medesimo decreto.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

Dato atto che:

- con la DDG 130/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- con la DGR n. 2291/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- con la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna.

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n.DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n.959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n.129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.108/2022 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena.

Reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale D.D.G. n.100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di

Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt.12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Per quanto precede,

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biomasse, localizzato in Via Ceresa 11, nel Comune di Finale Emilia (MO), rilasciata con determina della Provincia di Modena n.67/2010 (e successive modifiche e vulture) alla società Sorigenia Finale Emilia S.r.l., con sede legale in Via Val D'Albero 73, Comune di Argenta (FE), nel rispetto delle prescrizioni individuate nel documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A), come di seguito indicato:

Pr.1. Le prescrizioni n. 9 e 10 della Determinazione della Provincia di Modena n.67 del 14/05/2010 sono da intendersi così formulate:

n. 9: *il materiale in ingresso all'impianto dovrà provenire prevalentemente da colture residuali che hanno origine dal mondo agricolo, coltivate entro un raggio massimo di 70 km dall'impianto; per la restante parte del suo fabbisogno, il materiale in ingresso all'impianto potrà provenire anche da aree di approvvigionamento insite all'interno di un raggio massimo di 150 km dall'impianto.*

n. 10: *l'impianto dovrà essere alimentato con:*

 - a. *materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole;*
 - b. *materiale vegetale proveniente da trattamenti selvi-colturali, da manutenzione forestale e da potature;*
 - c. *materiale vegetale proveniente da attività di manutenzione di alvei di scolo ed irrigui.*
2. di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Unica rilasciata con la Determina della Provincia di Modena n.67/2010 (e successive modifiche e vulture), per quanto non modificato dal presente atto;
3. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
4. di stabilire che il documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A) è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di inviare copia del presente atto al proponente ed ai componenti della Conferenza dei Servizi, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;

6. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
7. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
8. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena

Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.